



Milano, 22 Luglio 2024

OGGETTO: Nuova Procedura di Omologazione con TORO a seguito della nuova normativa in materia di Compensi Arbitrali e Riforma dello Sport

A seguito dell'entrata in vigore delle norme in oggetto, la procedura di omologazione tramite il servizio TORO ha subito delle modifiche. Gli arbitri devono seguire con scrupolo le seguenti istruzioni al fine di consentire la corretta raccolta dei dati prima di inviarle a Sport e Salute insieme agli eventi omologati.

Dopo aver effettuato il login l'arbitro deve **sempre** inserire:

- a) Il **proprio ID e quello dei collaboratori** designati assicurandosi che siano **esatti** (altrimenti si assegnano compensi a qualcun altro);
- b) il **numero reale di giorni lavorativi** per la manifestazione che sta omologando. Per esempio, se un torneo si svolge su due fine settimana ven-sab-dom, ven-sab-dom occorre indicare **6** giorni; se il torneo si svolge in un fine settimana ven-sab-dom occorre indicare **3** giorni; se il torneo si svolge da lun (primo turno) a dom (ultimo turno) occorre indicare **7** giorni;
- c) Il **compenso LORDO** percepito (cioè il valore della sola diaria), indipendentemente dal fatto che abbia o meno preso più di 5000 € durante l'anno. Tale compenso deve sempre essere superiore a **0** €;
- d) **Data di inizio e di fine** dell'evento;
- e) Il **luogo della manifestazione**, che va selezionato da una tabella a scorrimento che contiene tutti i comuni d'Italia;
- f) I dati relativi alla **società organizzatrice** dell'evento, riempiendo l'apposita tabella nella parte finale della pagina di TORO scegliendo correttamente la società organizzatrice (oppure la FSI in caso di eventi organizzati dalla FSI).

Si tenga altresì presente che per i tornei che durano più di 30 giorni, i quali richiedono delle omologazioni parziali, l'arbitro per ciascuna di esse indicherà, oltre ai giorni di lavoro, anche una parte della diaria proporzionale ai giorni stessi.

La società (o la Federazione nel caso delle manifestazioni organizzate direttamente dalla FSI) si prenderà cura di pagare l'arbitro tenendo conto di ciò che l'arbitro dichiarerà sul foglio dei compensi. In altri termini, se l'arbitro dichiara di superare la soglia annua di 5000 €, la società (o la FSI) deve provvedere agli adempimenti fiscali. Quest'ultima eventualità, sebbene possibile, è tuttavia molto improbabile.

Come al solito, i dati inseriti durante l'omologazione sono modificabili sino al momento in cui non si invia il torneo. Dopo non potranno più essere modificati.



A far data dal 1° agosto 2024, anche gli arbitri designati a dirigere tornei Rapid o Blitz senza variazione Elo dovranno inserire il torneo in TORO, scegliendo "**NN - Non valido per ELO**" come <Tipo di torneo> nell'apposita tendina a scorrimento. Rientrano in tale categoria in particolare il TROFEO CONI (per quelle regioni che hanno scelto la formula senza validità Elo) e i TSS provinciali e regionali. L'arbitro potrà quindi seguire lo stesso iter dei tornei Rapid e Blitz validi per l'ELO, indicando la diaria e i dati necessari per l'invio a Sport e Salute all'interno della procedura. Sarà cura della FSI la trasmissione a Sport e Salute dei dati relativi alla designazione e alla diaria dell'arbitro principale e di eventuali collaboratori.

Tutte le manifestazioni fuori dal circuito di TORO e che non prevedono designazione (es. indennità per corsi arbitrali ecc.) sono per il momento escluse da questa procedura.

La suddetta procedura di omologazione è operativa a partire dal 1 febbraio 2024.

La CAF

Prima emissione: 30 gennaio 2024

Aggiornamento: 22 luglio 2024